

IN OCCASIONE DEL TORNEO ANGLO-ITALIANO L'ASCOLI METTE IN VETRINA LA RISERVA DI FABRIZIO LORIERI

MARCO BIZZARRI, EROE DI NEWCASTLE

Dopo il mese di ottobre, pieno di amarezze, quello di novembre è coinciso con la risalita della formazione bianconera.

di Andrea Ferretti

Non è Lorieri l'unico grande portiere dell'Ascoli Calcio. Alle spalle del capitano c'è infatti Marco Bizzarri, venticinquenne romagnolo di Carpi, acquistato la scorsa estate dalla Carrarese.

L'estremo difensore ascolano è stato il protagonista assoluto della magica serata di Newcastle, in Inghilterra, dove i bianconeri hanno conquistato la prima vittoria del torneo anglo-italiano.

Bizzarri è giunto nelle Marche con l'etichetta del miglior portiere di tutta la serie C/2. Nella scorsa stagione conquistò infatti con la squadra toscana la promozione in serie C/1 ed il suo allenatore era quel Gigi Simoni che l'Ascoli ha incrociato sulla sua strada non molto tempo fa (Simoni allena quest'anno la Cremonese). Bizzarri aveva anche la fama di "para-rigori".

Ma al Saint James Park di Newcastle, Bizzarri ha fatto vedere ben altro. È stato il padrone dell'area di rigore ascolana e le sue uscite volanti sui numerosi traversoni, tipici degli attacchi delle compagini inglesi, ancora fanno parlare di lui oltremarina.

Gli inglesi allenati dall'ex "pallone d'oro" Kevin Keegan, privi di fantasia, hanno insistito per 90' con cross provenienti dalle trequarti e con qualche tiraccio dalla distanza. Ebbene Bizzarri si è opposto alla grande in ogni occasione salvando il risultato in almeno cinque circostanze. Al termine, negli spogliatoi ed in sala stampa, quasi nessuno voleva credere che nell'Ascoli quel portierone di quasi un metro e novanta facesse la riserva. Forse perché non hanno mai visto Fabrizio Lorieri...

Bizzarri ora è tornato al suo posto, in panchina, facendo felici i tifosi e soprattutto mister Cacciatori - uno che di portieri se ne intende - il quale ora sa di poter far sicuro affidamento. Per i tifosi un beniamino in più.

"Ad Ascoli sto molto bene e sono felice di questo trasferimento - ha recentemente dichiarato Bizzarri - che mi ha permesso di compiere il doppio salto dalla C/2 alla serie B. Per quest'anno sono contento di fare la riserva ad un grande portiere come Lorieri. Per il prossimo anno, invece, spero di giocare titolare anche perché Fabrizio potrebbe finire in un grosso club, un premio che merita e che si è conquistato con eccezionali prestazioni. Se poi non dovessi trovare spazio chiederò di essere ceduto perché voglio giocare titolare". Affermazioni che fanno di Bizzarri, oltre che un bravissimo portiere, anche un professionista maturo e sicuro del fatto suo.



Marco Bizzarri, 25 anni, è stato acquistato dalla Carrarese: "Il prossimo anno voglio essere titolare".

Tornando al torneo anglo-italiano, l'Ascoli ha conquistato proprio in Inghilterra i primi punti (tre per l'esattezza visto che in caso di vittoria vengono assegnati tre e non due punti come accade nel calcio inglese) dopo la brutta sconfitta rimediata al Del Duca contro il Brentford nella prima partita (3-1 per gli inglesi con gol della bandiera di Bierhoff). Proprio quel Bierhoff che, con il suo gol, ha regalato la vittoria ai suoi contro il Newcastle United.

Venendo invece al campionato di serie B; i bianconeri sono sempre in zona promozione non essendo mai scesi dall'inizio del torneo oltre la quarta posizione; l'ultima utile per la promozione nella massima serie. Dopo la sconfitta di Cremona nel match clou (3-1 per i lombardi con autogol di Bierhoff, gol di Zanoncelli e doppietta del cremonese-argentino Dezotti), l'Ascoli ha pareggiato a reti bianche - deludendo un po' tutti - sul campo amico contro la Reggina, altra diretta rivale per la corsa alla serie A (0-0 il risultato finale).

Ma il mese di novembre si è concluso alla grande con altre tre partite al termine delle quali Troglia e compagni hanno con-

quistato cinque punti, quasi bottino pieno. Nell'ordine, vittoria a Terni, contro il fanalino di coda dell'ex Peppe Carillo, l'Ascoli si è imposto 2-0 grazie alle reti di Zanoncelli (infortunatosi nell'occasione abbastanza seriamente ad una spalla) e Zaini. In casa con il Bari è stato sufficiente un gol in apertura di Paolo Benetti per sistemare le cose (è finita 1-0).

Infine a Lucca dove il match con la Lucchese, peraltro molto sofferto, si è chiuso sullo 0-0. È la politica dei... passettini, quella che dovrebbe porre diritto in serie A. L'importante è non ripetere le prestazioni di Cremona, di Verona, oppure quella in casa col Pisa, tutte coincise con cocenti sconfitte.

Ora arriva il momento difficile del campionato. Cacciatori e i suoi lo sanno e lo sanno anche gli sportivi. L'importante è non perdere e mantenere i nervi saldi evitando squalifiche. Il recupero del giovane D'Ainzara, infine, non può fare che bene ad una squadra alla ricerca di una punta che non è stata acquistata al mercato di riparazione forse anche perché il presidente Rozzi sapeva di averla in casa.